



Quaresima e Pasqua 2012

Con il rito delle Ceneri abbiamo iniziato il sacro tempo quaresimale. Ho preso uno dei tanti fedeli e ho chiesto di impormi la cenere come segno di penitenza. Mamme con i loro piccoli in braccio venivano in processione a ricevere il sacro gesto, mentre a tutti veniva ricordato per mezzo della voce della Chiesa: "Convertiti e credi al Vangelo". E' stato bello e commovente vederli in fila, e cantando venire ai piedi dell'altare per l'imposizione della cenere. Sì, tutti abbiamo bisogno di conversione.

Guardando al Cristo in croce, restiamo scossi, sbalorditi, per tanto Amore. Il suo Amore si effonde su tutti.

Ci supplica di lasciarci riconciliare con Lui. Può riconciliarci gli uni agli altri, perché insieme ci rimette in cammino e ci attira a sé. Alla conclusione di una lunga storia umana, ci assicura che tutta l'attesa, la lotta, le preghiere, le fatiche, le realizzazioni, la generosità, anche le debolezze ... avranno successo! E nessun atto d'amore sarà perduto!

Questa è la nostra gioia! Questa è la forza che, sostenuta dalla fede, ci fa vivere e continuare nel cammino ogni giorno. Lui, solo Lui è la vera meta alla quale guardare. Poi alla fine tutti risponderemo di noi stessi, ciascuno da solo, per se stesso. Sarà il Crocifisso, ormai Risorto a darci il premio eterno, se lo avremo meritato. Con questa gioia nel cuore camminiamo, anzi, come dice S. Agostino, "corriamo verso la meta": la Pasqua senza fine.

Bene, ora basta prediche. Guardando al tempo trascorso così veloce in questi mesi, quante cose, anche qui in missione siamo riusciti a fare. A Voi, cari Amici e Benefattori, desidero raccontare qualcosa....

1) Gennaio - Febbraio: E' stato il tempo di preparazione dei campi per la semina. La pioggia, sempre così insistente, alle volte ha aiutato, altre ha distrutto e allora si riprendeva il lavoro tutto da capo. Faticoso, se si pensa che tutto è lavorato a mano. Pioggia e sole, grande caldo, la natura trionfa, anzi esplose e cresce l'erba così rapidamente che...sembra di non finire mai. Il lavoro bisogna farlo 2, 3 volte, alla fine...

2) Dopo il ciclone che si è abbattuto in dicembre, abbiamo rinnovato la piantagione di alberi di anacardo, piantandone 100 nuovi. Nell'arco di 2 anni dovrebbero cominciare a dare frutto, almeno così dicono...vedremo.

3) Le ristrutturazioni degli edifici proseguono a rilento. Purtroppo le persone vengono a lavorare un giorno, mancano 1 settimana e così via. Motivi? Sono tanti, i più frequenti: malattie. In questo tempo c'è il "colera". La forte pioggia, il caldo sono la causa principale. Inoltre non passa giorno che non ci siano morti per questa causa. Così anche le zanzare trionfano, la malaria la fa da padrona. Per noi, qui alla missione, è sufficiente fare attenzione e avere alcune normali precauzioni. Altri, ricevendo lo stipendio, finché non lo hanno sciupato tutto o quasi nel bere non si fanno più vivi. Non sono cattivi, sono fatti così! Allora che fare? Pazienza! Pazienza! E ancora pazienza...Comunque l'edificio che sarà adibito a Seminario Propedeutico manca solo di essere tinteggiato, così la vecchia chiesa: stiamo finendo di metterci il tetto. Sembra tutta un'altra cosa. Sarà utilizzata come un grande salone per gli incontri...

Associazione O.N.L.U.S.

**Alba del Millennio**

Via G. Matteotti 300/R

25063 Gardone Val Trompia (BS)

Tel. 347 5016356 • Fax 030 8913371

C.F. 92008930171

C'è soddisfazione nel vedere che le cose, anche se lentamente, con il loro ritmo, però vanno avanti.

4) Abbiamo iniziato tutte le attività pastorali. Il programma diocesano è imperniato sulla "Famiglia come santuario di vita e di amore". Abbiamo programmato incontri per ogni categoria. Bisogna anche dire che partecipano attivamente.

5) E' stata fatta una buona pulizia del percorso della "Via Crucis". I chierichetti e i giovani hanno pulito bene. Zappe, catana (machete) alla mano, tutti al lavoro. Le mamme e le persone anziane hanno collaborato con altre pulizie: cimitero, strada, campo, dove è stato seminato il riso.

6) Il 19 marzo, festa del patrono della missione, faremo la festa dei papà. C'è fermento e entusiasmo: è tutta una novità.

7) A Pasqua saremo ancora tutti riuniti alla missione per celebrare la "festa delle feste". Concluderemo con il pranzo comunitario...

Sono alcune notizie della vita di missione.

La Pasqua ormai vicina sia fonte di speranza e tanta gioia per tutti. Di cuore benedico, ringrazio e abbraccio tutti. Buona Pasqua. Don Piero Minelli

